

SEZIONE FICIESSE ROMA-CENTRO

Roma, 1° aprile 2025

È convocata l'Assemblea dei Soci della Sezione Ficiesse di Roma Centro per domani, 2 aprile 2025, ore 15, in presenza nella sede di via Palestro n. 78 e in via telematica sulla Chat WA "Iscritti Sezione Ficiesse Roma Centro", con il seguente

Ordine del giorno

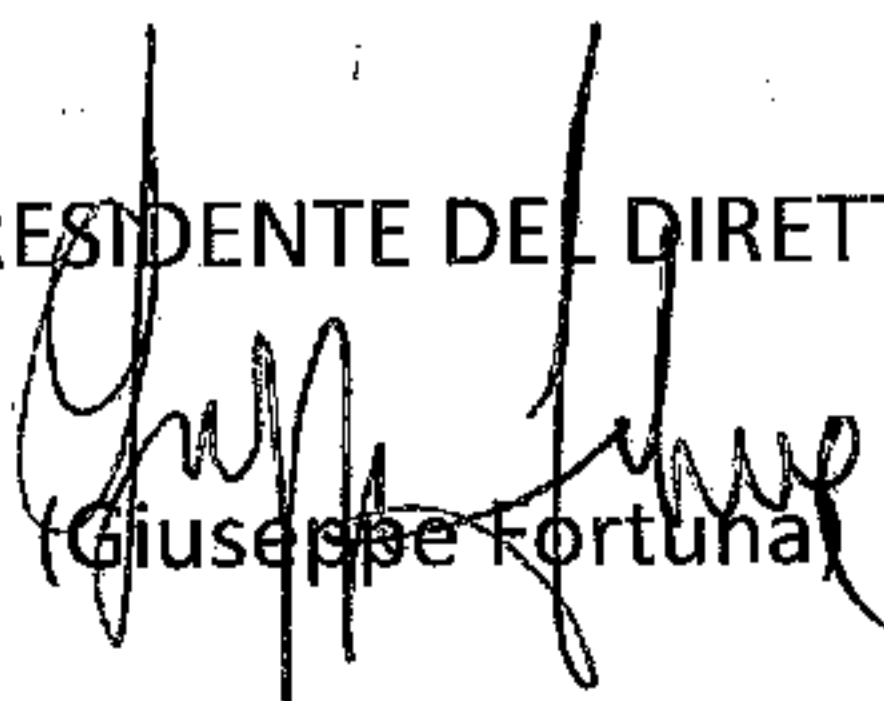
- 1) Esame della relazione presentata dal Segretario generale Ficiesse nella riunione urgente del Direttivo nazionale dell'Associazione del 26 marzo 2025, pubblicata alla pagina "www.ficiesse.it/home-page/12445/" che si riporta a seguire con maiuscole e sottolineature non presenti nell'originale:

"Oggi la nostra associazione è dinnanzi ad un BIVIO IDENTITARIO. Da una parte abbiamo sezioni territoriali orientate verso un associazionismo civico d'ispirazione politico-amministrativa volto a "vigilare" sull'efficienza della macchina della Pubblica Amministrazione e dei suoi dirigenti mentre, dall'altra parte, c'è una forte e pulsante realtà che vorrebbe trasformare Ficiesse nel porto-sicuro dei finanziari in pensione e dei cittadini che intendono anche impegnarsi nel sociale, inteso nella sua accezione più ampia."

- 2) Opinioni e proposte in merito.
- 3) Varie ed eventuali.

Si allega l'articolo 3 (Finalità e divieti) della Bozza del nuovo Statuto proposto dal Direttivo nazionale uscente per il "Congresso nazionale 2024" pubblicata lo scorso 26 ottobre sul sito "www.ficiesse.it"; congresso che, dopo diversi rinvii, è stato infine fissato, su sollecitazione delle Sezioni di Torino, Roma Centro e Roma Anagnina per il giorno 10 giugno 2025.

IL PRESIDENTE DEL DIRETTIVO


(Giuseppe Fortuna)

BOZZA NUOVO STATUTO
PROPOSTO DAL DIRETTIVO NAZIONALE USCENTE AL CONGRESSO 2024
(In grassetto le parti nuove - tra parentesi, in corsivo e sottolineate le parti eliminate)

TITOLO PRIMO

(Costituzione, caratteri e finalità associative)

Art. 1 - Costituzione e sede nazionale

È costituita l'associazione culturale denominata "Finanzieri, Cittadini e Solidarietà - Ficiesse", organizzazione civica ex articolo 118, ultimo comma della Costituzione, con sede nazionale in Roma, via Palestro n. 78.

È facoltà del comitato direttivo nazionale modificare la sede nazionale.

Art. 2 - Caratteri

L'associazione è autonoma, apartitica e non ha fini di lucro.

Art. 3 - Finalità e divieti

L'associazione persegue i seguenti fini:

- a) **favorire l'interazione tra appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza, in congedo ed in servizio, e tutti gli altri cittadini secondo i principi della solidarietà;**
- b) **fornire il proprio contributo progettuale e tecnico-professionale nell'elaborazione di riforme legislative (attinenti il sistema tributario italiano in conformità ai principi della Costituzione e dei trattati dell'Unione Europea) per l'introduzione di un nuovo sistema di Contabilità pubblica economica:**
 - **basato su misurazioni continue, esatte, complete e tra loro comparabili degli andamenti degli impieghi effettivi delle ore/persona lavorate distinti per tipologie di processi di lavoro, delle quantità e della qualità dei servizi a clienti esterni prodotti e degli andamenti territoriali dei fenomeni socioeconomici di competenza istituzionale;**
 - **che preveda il coinvolgimento e la partecipazione attiva e propositiva delle organizzazioni civiche, dei sindacati di lavoratori e pensionati e delle associazioni di categoria presenti e attive sui territori nei momenti della determinazione degli obiettivi annuali da assegnare e del controllo dei risultati effettivamente raggiunti ad anno concluso;**
 - **che permetta il controllo civico degli organigrammi adottati, delle quantità di risorse umane impiegate in attività di funzionamento rispetto alle attività di produzione diretta, la spending review non lineare ma selettiva e la prevenzione dei comportamenti opportunistici e devianti, dal semplice far nulla alle raccomandazioni, dalle false timbrature alla corruzione;**
- c) **promuovere, anche con la costituzione di gruppi di lavoro interassociativi, l'effettuazione degli accessi civici sia semplici che generalizzati previsti dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 33 del 2013 per il controllo comparativo dell'efficienza organizzativa, dell'efficacia e della produttività di tutte le organizzazioni produttrici di servizi pubblici e per le successive richieste di fissazione di obiettivi numerici esatti, completi e riscontrabili di miglioramento delle performance basati sulle prestazioni migliori già raggiunte dalle organizzazioni benchmark;**

(c) adoperarsi per il pieno ed effettivo riconoscimento al personale della Guardia di finanza e delle altre istituzioni a struttura militare dei diritti sindacali, di associazione, di libera manifestazione del pensiero e di associazione professionale in coerenza con il disposto degli articoli: 52 della Costituzione italiana, 12 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e 11 della Convenzione europea dei diritti dell'Uomo e in linea con quanto avviene negli altri Stati europei a democrazia avanzata;)

- d) elevare le condizioni culturali, economiche, sociali e morali;
- e) contribuire a diffondere tra i cittadini una moderna coscienza fiscale, nella consapevolezza dell'essenzialità di una completa ed effettiva attuazione dei principi costituzionali di perequazione tributaria e di equità fiscale;
- f) stimolare il confronto delle idee sul tema dell'innovazione organizzativa e gestionale dell'Amministrazione Finanziaria, affinché siano resi ai cittadini servizi pubblici connotati da standard di qualità, economicità e produttività pari o superiori a quelli degli altri Paesi dell'Unione Europea;
- g) sviluppare costruttivi e trasparenti rapporti tra l'Amministrazione finanziaria e i cittadini;
- h) contribuire alle iniziative di studio e di progetto per il contrasto ai fenomeni di corruzione e concussione;
- i) contribuire all'aggiornamento e all'informazione degli associati;
- d) elevare le condizioni culturali, economiche, sociali e morali;
- l) organizzare e partecipare a manifestazioni pubbliche per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- m) promuovere iniziative per far affermare i principi della solidarietà e della **democrazia partecipativa**;
- n) favorire un processo federativo tra associazioni aventi scopi e finalità simili.
- o) (la smilitarizzazione della Guardia di Finanza).

TITOLO SECONDO

(Attività amministrative)

Art. 4 - Patrimonio

L'associazione è un'organizzazione no-profit.

Per garantire la propria autonomia si autofinanzia con il concorso dei soci e di coloro che, senza corrispettivi di alcuna natura, intendono finanziare gratuitamente l'associazione.

Il patrimonio dell'associazione è costituito dal contributo dei soci e dagli eventuali beni mobili ed immobili acquisiti, nel tempo.

In ottemperanza alle disposizioni di legge che regolano le associazioni no profit vengono stabilite le seguenti regole:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) eventuali utili e avanzi di rendiconto sono reinvestiti nell'attività dell'associazione con decisione valida se assunta a maggioranza qualificata di 2/3, del Comitato direttivo ovvero, qualora tale maggioranza non sia raggiunta nella prime due votazioni, con decisione a maggioranza semplice;